Anno XXXVIII — Lunedì 5 Gennaio 1885 — N. 3

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'uffcio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell'unio e si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Interessi provinciali

Il Consorzio coattivo per le Bonifiche

Crediamo fare cosa utile, ospitando la seguente lettera che ci dirige l'amico avv. Antonino Mari:

Carissimo Direttore

Nel N. 1 anno XXXVIII (2 Gennaio 1885) della *Gazzetta Ferrarese* riportasti le ultime parole del discorso da me pronunziato nel Comizio di Copparo.

Potrebbe parere a taluno che io sfiduciato dell'esito della controversia colla Banca di Torino, o soverchiamente pauroso delle conseguenze di una forte resistenza, caldeggiassi una transazione della quale non sapessi prevedere i pericoli, le difficoltà ed i possibili danni. Perciò trovo opportuno dichiarare che le frasi da me pronunciate e nella *Gazzetta* riportate, servivano a schiarimento dell'ordine del giorno redatto all'improvviso che io presentava all'assemblea e col quale proponendo la nomina di una commissione, anche autonoma, chiedeva le venisse affidato il mandato, di provvedere nelle vie amministrative e giudiziarie alla efficace tutela dei nostri interessi, di coadiuvare la Congregazione nell'opera di resistenza alle ingiuste pretese della Banca di Torino, e di agire d'accordo coll'amministrazione consorziale per quanto sia possibile, energicamente opponendosi alla costituzione di un *Consorzio coattivo, non tralasciando però* di provocare ed appoggiare, ove d'uopo, quelle proposte concrete di transazione non lesive la dignità, i diritti e gli interessi dei possidenti, e conformi all'equità, per le quali si evitino le contestazioni, e si assicuri la tranquillità avvenire.

Riferendomi all'atto di opposizione alla costituzione del Consorzio da me pubblicato per le stampe sino dal 1881, nel quale feci la storia della bonificazione ed accennai gli argomenti di fatto e di diritto ripetuti con più eleganza di forma dall'avv. Mantovani al Comizio di Copparo, io cercai dimostrare come per convenzione liberamente stipulata, per legge interpretata dalle discussioni Parlamentari, per le condizioni di fatto esistenti, la Banca di Torino non possa pretendere la costituzione di un Consorzio coattivo. Soggiunsi però, che se in omaggio ai principii di naturale equità la Congregazione aveva esaminate alcune vaghe proposte di transazione ritenute inaccettabili, ravvisava opportuno che qualora progetti più concreti venissero presentati, la Commissione da nominarsi non dovesse respingerli senza studiarli. Mi sono preoccupato delle condizioni miserrime di tanti possidenti di piccoli fondi i quali non possono disporre delle loro meschine proprietà, senza che si presenti un'ulteriore difficoltà nell'incertezza sull'ammontare delle Tasse avvenire, e del debito arretrato di imposte di bonificazione, creata dal prolungamento della contestazione. Già da qualche tempo i compratori pretendono una garanzia per le possibili evizioni, o il temuto aumento di aggravi che minacciano i fondi colla costituzione del Consorzio. Perdurando queste incertezze inquietanti e verificandosi la costituzione di un consorzio coattivo retroattivo al 1880, come potranno i 4000 e più possidenti di piccoli fondi soddisfare le imposte di bonificazione arretrate se appena ritraggono a stento i mezzi di pagare le gravosissime Tasse attuali, e vivere miseramente, di rado potendo corrispondere i canoni enfiteotici ed i frutti dei capitali passivi gravanti i loro terreni? Non è forse vero che oggi mai le derrate si vendono allo stesso prezzo dei tempi in cui le Tasse prediali erano di oltre due terzi inferiori alle attuali, e nel frattanto sono aumentate smisuratamente e le spese di conduzione e i salari, e i bisogni della vita, mentre sussistono tuttavia gli odiosi balzelli delle decime e primizie, sopravvennero le innondazioni e disastrose intemperie, e per soprassello agli interessi convenzionali dei capitali passivi si aggiunse l'obbligo di rifusione della ricchezza mobile, togliendosi poi ai possidenti il diritto di ritenuta della rata comodi sui censi per compenso ai creditori onerati della Tassa Ricchezza Mobile?

E la imposta di fabbricati quasi uguale alla metà del reddito che *si presume* ricavabile, e raramente si percepe, e l'altra tassa per lavori idraulici di 2.ª categoria relativi alla difesa di un fiume le cui acque sono ingrossate dai confluenti di altre Provincie, e la difficoltà delle transazioni commerciali, ed il difetto di mezzi idonei a provvedere ai crescenti bisogni dell'agricoltura, e le enormi tasse di registro e giudiziarie, non sono altrettanti elementi che porgono argomento di gravissime preoccupazioni per l'avvenire di tante famiglie? La lotta mi piace quando, come ora, mi sento forte nel mio diritto, ma tremo pensando alle conseguenze fatali che possono derivare se si rimanesse soccombenti. Non è il coraggio e l'ardimento personale che mi manchino, nè tampoco la fiducia nella giustizia della Magistratura amministrativa e giudiziaria, ma è la coscienza che non mi permette di assumere tutta la responsabilità terribile di un consiglio per avventura pericoloso, quale sarebbe quello di resistenza ad oltranza, non mitigato da una parola di pace e di conciliazione.

Le ripetute approvazioni di cui mi fu benevole l'assemblea di oltre 480 possidenti in Copparo, poichè certamente non potevano riferirsi alle disadorne mie frasi, debbo attribuirle, con sincera compiacenza ed onesto orgoglio ai concetti da me liberamente esposti in un discorso che appunto perchè improvvisato, più schiettamente esprimeva le mie intime convinzioni. Avrei consigliato volentieri una lotta onesta, efficace, vigorosa a tutta oltranza perchè è più nobile, bello, generoso il cadere combattendo, che l'arrendersi con patto di aver salva la vita, ma quando ho pensato che tante famiglie dovrebbero forse in tempo non lontano abbandonare le case dei loro padri ove aprivono gli occhi alle miserie della vita, allontanarsi dai fondi coltivati col loro sudore, che retaggio dei figli rappresentano anche ai tardi nepoti l'industre sollecitudine degli avi pel loro avvenire, rimasi trepidante dinanzi a quadro sì fosco, ed il cuore facendo violenza ai moti dell'animo indignato contro la pretesa della Banca, mi suggerì una parola di pace. Forse presentiva lo spirito che mentre nel 26 Decembre io parlava nel popolare comizio, nel tempio inneggiandosi alla nascita del Redentore si cantava —, in terra pax hominibus bonae voluntatis.

Non si creda però che ammetta essere legale la costituzione di un consorzio coattivo, o dovensi allo stato attuale delle cose un compenso alla Banca di Torino per la costruzione delle opere di bonifica, o per la loro manutenzione specialmente pel tempo passato e col concorso di tutti i proprietari del compresorio di bonificazione. Mai no! Io penso che nessuno potrebbe vietare alla Banca di ritornare le cose nel pristino stato, e quindi di impedire ai possidenti di terreni depressi e vallivi l'uso dei canali costruiti a spese della Società che si renderebbero inutili quando per mezzo delle macchine idrofore non fosse aiutato il deflusso delle acque. Penso che i possidenti di terreni inferiori al Brazzolo hanno fatto spese di incanalamento delle acque dei loro fondi, come la Banca ne fece altre esclusivamente rivolte al prosciugamento dei terreni ad esso spettanti, e perciò di tali fatti debba tenersi calcolo nel valutare l'annua spesa di manutenzione, lasciando a ciascun proprietario la cura di conservare i canali non profittevoli alla comunione ma necessari ai singoli fondi. Penso che l'opera di bonifica deve essere compiuta e quindi devesi regolarmente dichiarare (se pure sta in fatto) che i lavori tutti furono eseguiti di perfetta conformità ai progetti Biondini ed alla legge, per quanto riguardano l'intera superficie dei terreni da bonificarsi, non potendosi limitare la prova dell'esecuzione degli obblighi dalla Società assuntisi e dal compimento dell'opera ad un collaudo senza contradditorio degli interessati, ed alla attuazione di suggerimenti escogitati da un ingegnere per quanto alto locato. Penso finalmente che deve essere luminosamente provato dalla Banca come i terreni tutti anche dal 1880 approffittassero delle opere di prosciugamento proporzionalmente ai loro bisogni, e nella stessa misura di quelli cui specialmente riferivasi la bonifica, mentre pare invece constare infatto che la Società bonificatrice provvedesse principalmente allo scolo dei propri fondi, lasciando che gli altri possidenti fruissero come potevano della canalizzazione, prestando continuo argomento a liti e dissidi da cui provennero le attuali acrimoniose e non ingiuste contestazioni.

Riguardo poi ai terreni superiori all'argine del Brazzolo poichè in diritto non è ammissibile neppure per quelli inferiori all'argine stesso la costituzione di un Consorzio coattivo, ma può essere accordato per amore di pace, e per sentimento di naturale equità un compenso relativo ai benefici risentiti, non alle spese dalla Banca incontrate, riescirebbe assolutamente inutile il dimostrare con ulteriori argomenti come riescano inattendibili le pretese della Società delle Bonifiche. Mi riferisco a quanto esposi nell'atto di opposizione suricordato.

(Continua).

GUSTAVO BIANCHI

La *Gazzetta Ufficiale* di avantieri, nel dare la notizia, che noi avevamo già riprodotte, sulla misera e terribile fine di Gustavo Bianchi e compagni. fece sapere quanto appresso:

« Il ministro degli affari esteri, interprete del dolore e della indignazione che la conferma della funesta notizia solleverà in ogni cuore italiano ha *immediatamente* provveduto *per pronti* ed EFFICACI offici, tanto presso il re di Abissinia, quanto presso il sultano dell'Aussa, che esercitano dominio nelle regioni adiacenti a quelle ove il fatto sarebbe avvenuto, acciò, verificati con assoluta certezza la sussistenza e i particolari dell'infame eccidio, vogliano attestare l'amicizia pattuita coll'Italia, adoperando energicamente la loro autorità, in quanto sia possibile. per la ricerca e la esemplare punizione dei colpevoli. »

Che gli uffici del nostro ministro degli esteri siano stati pronti, si può ammettere volentieri: ma che saranno efficaci, soltanto la *Gazzetta ufficiale* può dire. Nulla è efficace, specialmente in Africa, se non ciò che viene da propria forza, energicamente adoperata. Ci ricorda, che quando la Camera si occupò dell'altra tragedia italiana in Africa, quella del Giulietti, l'on. Bonghi quasi ne profetizzò una seconda è una terza, se le cose continuavano ad andar così, poichè egli disse, lì non si rispetta se non chi si fa temere.

Gustavo Bianchi aveva già eseguita una spedizione in Abissinia e ne ha lasciato un vivacissimo racconto, edito testè e splendidamente illustrato da Treves (GUSTAVO BIANCHI alla Terra dei Galla). A pag. 13 egli scrive:

« Portate pure le croci a mille e a mille, se volete, fra quelle tribù. Impareranno ad adorarle, forse, ma non abbandoneranno le loro abitudini selvagge, non cesseranno dall'uso barbaro di tagliare certe parti del corpo ai nemici vinti in guerra. Portatele più in là se volete; portatele fra gli antropofaghi, ma badate che, forse, impareranno ad adorarle mangiandovi: e, se dopo il pasto vorranno proprio cambiare idolo, sostituendo un legno al fuoco, non cesseranno di mangiarsi fra loro con buono appetito.

« Atteniamoci, dunque, una buona volta alla realtà: lasciamo in disparte le allucinazioni, gli entusiasmi, i racconti dei poeti, e conveniamo che, per quei popoli, due solamente possono essere i fattori della civiltà; **il cannone e le vere, estese, efficaci conquiste commerciali.** »

Che poeta l'on. Mancini, che chiama efficaci le sue lettere al re di Abissinia e al Sultano dell'Aussa! Gustavo Bianchi così imprende a parlare, in questo suo libro, di Re Johannes:

« Era principe del Tigrè, denominato *Ling-Kassa* (1) quanto a Teodoros — vero Nerone di Abissinia — saltò il ticchio d'incatenare sopra Magdala alcuni europei, scienziati e lavoranti che si trovavano presso di lui, e d'incatenare altresì gli inviati della Regina Vittoria. *Questo fatto fu seguito dalla spedizione inglese del generale Napier che con* 15,000 *uomini, e con milioni a bizzeffe*, sconfisse Teodoros, il quale, anzichè darsi per vinto, si fece saltar le cervella con un colpo di pistola ».

E questi soltanto sono gli *uffici efficaci*... ad uso inglese. Quelli ad uso italiano non sono che note e lettere, fitte di aggettivi e di avverbi.

Il corrispondente della società di esplorazione commerciale in Africa, nella sua relazione sulla strage dei Bianchi, scrive:

Eccole la dolorosa storia a cui ho fatte le correzioni puramente necessarie alla più facile intelligenza. Per

(1) Rampollo di famiglia principesca.

me quel Mandaitu, che fino dall'altra volta aveva piantato in asso Bianchi e compagni, dopo averli fatti sviare dalla buona strada, è il principale traditore. Credetti adunque sin da ieri di scrivere ufficialmente al re Giovanni, dandogli tutte le ragioni per avere sconsigliati i nostri poveri amici dalla loro impresa, e pregandolo, se desiderava far cosa grata al Re d' Italia, di cercar d'assicurarsi di quel Mandaitu, poichè era a sì piccola distanza da Siket, e di spedirlo qui a disposizione del Governo italiano.

Sarà forse l'ultimo atto ch' io faccio a nome del Governo, giacchè, come le faceva prevedere, disgustatissimo del modo con cui ci tratta il ministro Mancini in questi paesi, io gli do con questo stesso corriere le mie dimissioni di R. agente consolare. Noi siamo lo zimbello delle Autorità egiziane e del paese, poichè a nessun altro potrebbero fare quello che fanno a noi impunemente; ed io ho un bel protestare contro di loro, se il mio Governo non mi appoggia, come avrebbe fatto qualunque altro. Per conservare alto il prestigio del mio paese, io ho sacrificato del mio e perfino trascurati i miei affari; ma siccome ciò non serve, penso ci sarà tanto di guadagnato, almeno dal lato materiale, colla mia dimissione.

Certo, il Bianchi è stato audacissimo: certo della temerità sua non è in colpa l'on. Mancini. Ma ripeteremo ancora, se avessimo vendicato Giulietti; non con le lettere e con le note, ma coi cannoni, probabilmente la tragedia non si sarebbe ripetuta.

IL TERROMOTO IN ISPAGNA

Oltre 150 ragazzi sono morti in Andalusia in seguito a terremoti.

Si ha da Virginia che nella provincia di Granata il primo giorno del terremoto videsi un enorme bolide che andava da ovest verso l'est.

Ieri sera si sentirono due nuove scosse a Nerja. Una parte della città è distrutta.

Avant' ieri un movimento sotterraneo fu sentito in tutto il litorale di Valenza.

Nelle ultime dodici ore furono sentite altre scosse ad Algarrobo, Comares, Casabermeja e Corellas.

Ieri sera, in una riunione tenuta dai direttori dei giornali, si deliberò sulle misure da prendersi per soccorrere le vittime.

Madrid 4. — Ieri a Malaga avvennero nuove scosse di terremoto. Molte case, compresa l'università, furono danneggiate. I corsi scolastici sono sospesi. Non si ha a deplorare alcuna vittima, ma il panico è grande. Molte famiglie partono.

Scosse più forti si fecero sentire a Velez e ad Altrama, ove vi sono alcune vittime.

La città di Competa nella provincia di Malaga è completamente distrutta dai terremoti.

Il sindaco di Nerja telegrafa che i terremoti continuano.

L'eremitaggio di San Sebastiano crollò; i vasi sacri rimasero sepolti sotto le macerie.

In causa del panico che ha invaso le popolazioni, i sindaci sono costretti a impiegare i carcerati per estrarre i cadaveri e levare le macerie.

Madrid. 4 — Nuovi terremoti ieri a Jaen: pochi danni.

Il Prefetto di Granata visitò l'Alhama ed ha constatato che 1300 case furono distrutte. Si trovarono 302 cadaveri; 280 persone restarono ferite.

Gli abitanti sono accampati nei dintorni.

Tutte le chiese sono distrutte, il Santo Sacramento fu collocato in una carrozza.

Ieri l'altro due ragazzi furono battezzati all'aria aperta. Si sono organizzati soccorsi.

Parecchi abitanti nei dintorni dell' Alhama non hanno mangiato da due giorni. (A. S.)

Per Bianchi

La Società africana si riunirà in assemblea allo scopo di provocare un Comizio per chiedere al Governo che si adopri energicamente per ottenere una pronta ed esemplare punizione degli assassini della spedizione Bianchi.

Giornale Cerboniani

La famosa novità del Cerboni, quella del giornale di cui si facevano tre pagini a Roma e che si mandava in varie città di provincia perchè vi facessero a loro comodo la 4ª, ha durato appena un mese.

Alla fine di dicembre hanno cessato la *Sentinella* di Padova, il *Folchetto* di Ancona, il *Napoli*, l'*Araldo* di Verona, il *Faro* di Livorno, il *Don Chisciotte* di Bologna.

Quest'ultimo continua a pubblicarsi ma ha rinunziato a ricevere la carta stampata dalla casa Cerboni.

Nel corso del mese erano già finiti il *Piemonte* di Torino e la *Posta* di Genova.

Il direttore di quest' ultimo fuggì senza pagare le spese fatte del giornale.

La stampa seria, colla cessazione di quei giornali (preveduta da chiunque avesse la più elementare conoscenza del giornalismo) non perde nulla.

IN ITALIA

ROMA 3 — Il *Diritto*, rispondendo alle osservazioni del *Capitan Fracassa* attenua la gravità dell'eccidio dicendo che il Bianchi, solo per scoprire un quinto sbocco nel mare, che non era neppure necessario, si spinse in luogo selvaggio. — Quand'anche il suo progetto fosse riuscito — dice il *Diritto* — eravamo lungi dall'aver fatto una grande scoperta.

— Il 9 gennaio, ricorrendo l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele, il sindaco e le società cittadine si recheranno in pellegrinaggio al Pantheon.

— Il giornale l'*Esercito* riceve dalla Spezia la seguente notizia:

« In seguito ad ordini pressantissimi venuti da Roma fu organizzata una compagnia di sbarco di 180 uomini con corredo per una campagna di cui è ignota la destinazione. »

Il fatto, commenta l'*Esercito*, vuolsi sia in relazione con le voci d' una prossima iniziativa, per un'espansione coloniale.

Si dice pure — soggiunge il giornale — che presto verrà ordinata una divisione navale la quale verrebbe inviata di stazione nel Mar Rosso.

La divisione sarebbe comandata dal contrammiraglio Racchia, attualmente segretario generale al ministro della guerra, il quale si imbarcherebbe sul *San Martino*.

— Il *Fanfulla* scrivendo parole sarcasticamente roventi contro la politica estera, dovuta al ministro Mancini, dice, che « nel ricevimento di capo- « d'anno, il re, parlando con un de- » putato, ricordò Bianchi, suo commi- « litone nel quadrato di Custoza. »

GENOVA 4 — È stata scoperta una importante associazione di malfattori che ha vaste fila.

Lo scopo principale era la falsificazione dei titoli di rendita.

La Questura ha fatto più di 20 arresti e continuerà a dipanare la matassa, scoprendo altri affiliati.

COSENZA 4 — In Sammartino a causa d' interessi un tal Napolitano Gaetano uccise il proprio fratello Francescantonio.

Il fratricida venne arrestato.

AOSTA — Giovedì sera ebbe luogo l'inaugurazione dell'illuminazione generale a luce elettrica nella città di Aosta.

La popolazione plaudente percorse con musica le vie d'Aosta, mandando evviva all'iniziativa della Commissione e del prof. Farinei, all'opera dell'Ing. Taddei, dell'Ing. Garrone e Garnier.

Il funzionamento delle lampade Cerruto e della dinamo Thury è ottimo.

NAPOLI. — In questi giorni natalizi sono stati consumati a Napoli 140 quintali di capitoni introdotti vivi, 700 quintali di capitoni morti, 400 quintali di cefali, 100 quintali di anguille, 150 quintali di merluzzi, 135 quintali di aragoste, e circa 60 quintali di polipi, triglie, ecc.

ALL' ESTERO

AUS. UNGH. — Il piroscafo da guerra austriaco *Monitor*, ancorato a Prevese (Dalmazia) è saltato in aria.

Il comandante rimase orribilmente mutilato.

Perdette le braccia e le gambe, e gli si vuotarono le occhiaie.

Tutti gli altri ufficiali della nave sono morti, e le loro membra furono trovate sparpagliate sul mare.

Sei marinai rimasero uccisi, cinque feriti gravemente, e venti riportarono leggere scottature e contusioni.

La causa del disastro si crede dolosa.

INGHILTERRA — La *Stefani* ha da Londra:

Un ispezione assicura che l' esplosione fu prodotta da dinamite. I due treni che s' incrociarono al momento dell'esplosione ebbero i lumi spenti e i vetri rotti; alcuni viaggiatori rimasero leggermente feriti. L' esplosione fu violenta. Le case nelle vicinanze furono scosse e si fece nella galleria un grande buco. Parlasi di altri danni.

Gladstone soffrì della stessa malattia di due anni fa, che gli cagiona insonnia.

Il *Times*, esaminando gli affari dell'Egitto e le annessioni tedesche, dice che la situazione dell'Inghilterra è critica e biasima l'incapacità del governo.

FRANCIA — Si ritiene sicuro il ritiro di Campenon; gli succederebbe nel ministero della guerra il generale Lewal.

CRONACA

Inaugurazione dell' anno giuridico. — Sabato 3 corrente ad un' ora pom. inauguravasi con solenne udienza l' anno giuridico 1885 presso il nostro Tribunale Civile e Correzionale. Vi assistevano il R. Prefetto col Consigliere Delegato cav. Maioi, il Colonnello del Reggimento d' artiglieria, l' Assessore anziano conte Masi in rappresentanza del R. Sindaco assente, il Rettore dell' Università, il Provveditore agli Studi, la Rappresentanza del Consiglio dell' ordine degli Avvocati e di quello dei Procuratori, il Capitano dei RR. Carabinieri, l' Ispettore di Pubblica Sicurezza, molti Avvocati del foro, diversi Ufficiali militari, e un pubblico numeroso. Lesse un elaboratissimo discorso sull' amministrazione della giustizia nel passato anno 1884 l' egregio Sostituto Procuratore del Re, signor avv. Vacca. Il suo lavoro non fu solo un resoconto del numero di cause ed affari trattati dalle Magistrature giudiziarie e del modo onde queste esercitarono i rispettivi uffici, ma uno studio meditato, dotto e profondo sul linguaggio delle cifre rilevate, rimpetto ai più importanti problemi della scienza sociale.

L' eletto uditorio ascoltò colla massima attenzione e col più vivo interesse le illuminate e saggie riflessioni del valente Magistrato, che confrontando la diminuzione verificatasi nel numero dei più gravi reati, colle persistenti cifre a cui ascendono i minori e segnatamente quelli contro la proprietà, ricercava le condizioni generali ed in ispecie quelle locali che influiscono a mantenere questa dolorosa nota nella criminalità. Opportunamente ebbe per diverse Magistrature particolare lode, sagaci suggerimenti e consigli, i quali rivelano un distinto senno pratico in chi li porge. Con sobria ed appropriata erudizione, richiamava l' autorità dei maestri di sociologia, per dedurre il significato delle cifre, spiegarne le variazioni, trarne utile ammaestramento.

Il plauso e le congratulazioni degli uditori devono aver dimostrato all' egregio avv. Vacca, quanto abbia soddisfatto il suo encomiabile lavoro, pel quale gli porgiamo noi pure sinceri rallegramenti, augurandoci di poterlo leggere presto pubblicato per le stampe.

Per Ravalle. — La seguente comunicazione serva di schiarimento e di norma al nostro corrispondente di Ravalle il quale giustamente ci faceva conoscere i bisogni in cui versano in quella Delegazione famiglie già colpite dal cholera:

« Il Comitato di assistenza e previdenza ai colerosi non ebbe domanda alcuna di soccorsi tranne una da Pontelagoscuro alla quale rispose inviando subito il tanto che credette necessario alla povera famiglia.

A Ravalle nel giorno susseguente alla passeggiata di beneficenza si portò il Presidente del Comitato in unione ad un membro dello stesso per vedere se fossero necessari soccorsi e dal signor Cassanti ne ebbe in risposta che ancora teneva disponibile un residuo delle L. 50 inviategli dalla Società dei Reduci a cui il Presidente del Comitato rispose che non mancasse di rivolgersi al Comitato in caso di bisogno e che si sarebbe fatto un dovere di mandare sollecitamente od effetti o denari a seconda della circostanza.

Sta pure in fatto che il Municipio si rivolse al Comitato stesso per ottenere effetti che per ragioni igieniche si erano abbruciate alle famiglie dei colerosi ed il Comitato in seduta di Rappresentanza decise non poter accogliere la domanda inquantochè scopo del Comitato era soccorrere le famiglie colpite dal colera e bisognose non assumere il soddisfo dagli obblighi dal Comune incontrati. Al Comune quindi e non al Comitato deve il corrispondente della *Gazzetta Ferrarese* rivolgere le sue osservazioni e ripetere dallo stesso che adempia ad un suo dovere rifondendo ai poveri danneggiati gli effetti che furono distrutti per ordine suo.

Il Comitato dal giorno della sua costituzione sino a quello dello scioglimento informò sempre il pubblico di ogni deliberazione mediante comunicati nei due giornali cittadini e quindi non ne ha colpa alcuna se i bisognosi non richiesero soccorsi.

Ad ogni modo se effettivamente vi fossero urgenti bisogni la Commissione depositaria dei denari non potendo dare effetti perchè distribuiti ai poveri di Ferrara farà uno strappo alla consegna e non mancherà di fare quanto è possibile ».

Lega per l' istruzione popolare femminile. — La Presidenza pubblica il seguente avviso:

Il numeroso concorso delle alunne e l' esito felice degli esperimenti annuali ci fanno persuasi dell' utilità ed opportunità dell' insegnamento serale popolare, e mercè l'incessante e valido appoggio degli Enti cointeressati e di benemeriti docenti, apriamo anche in quest' anno col giorno 7 Gennaio corr. alle ore 6 1/2 p. nelle scuole di S. Margherita il corso delle lezioni di Lettura e Scrittura, Aritmetica e Lavori femminili.

L' iscrizione delle alunne resta aperta da oggi nei locali stessi delle scuole dalle ore 3 alle 4 pom. ed è subordinata alla condizione o di essere analfabeta, comunque adulta o adolescente purchè non minore degli anni 10, o di non avere frequentate le scuole elementari diurne del grado superiore.

L' istituzione nostra si raccomanda di per se ai padri di famiglia ed ai laboriosi industrali.

— Nel prossimo numero pubblicheremo l' elenco degli insegnanti.

Corte d' assise. — Sabato continuò la trattazione della causa

contro Perazzoli Aldo e Giori Giuseppina accusati rispettivamente di furto e ricettazione dolosa.

Dopo l'audizione di vari testimoni la continuazione della causa venne rimessa a Mercoledì 7 corr.

Ferimento. — A Palantone, in seguito a rissa, un tal M. G. armato di coltello irrogava a Peccinini Vitaliano una ferita alla gobba parietale sinistra ed altra all'avambraccio sinistro, giudicate guaribili in 15 giorni.

L'M. G. venne dai RR. Carabinieri tosto arrestato e deferito al potere giudiziale.

Effemeride. — Un assiduo ci ricorda che nei 29 Settembre p. v. si compie il quinto secolo da che fu posta la prima pietra dell' inimitabile e monumentale Castello Estense — cioè nel 29 Settembre 1385. E ne trae argomento per proporre per quella sera una illuminazione fantastica di questo immenso testimonio di una passata *grandezza*.

Un po' anticipata, ma sembra buona, l'idea.

Accademia Filarmonico-Drammatica. — Come preannunziammo, questa sera alle ore 9 i soci sono invitati ad un trattenimento di prestidigitazione, dopo il quale vi sarà una festa di ballo in famiglia.

Artisti concittadini. — Leggiamo sull'*Araldo* di Como elogi assai lusinghieri all'indirizzo del bravo basso Brancaleoni, nostro concittadino; il quale nella *Dolores* ha ottenuto un vero successo, ripagato da molti applausi.

Le nostre congratulazioni.

Ladronaia. — A Ferrara furto di tre oggetti di lingeria a danno della lavandaia Pampanini Lucia.

Teatro Comunale. — Questa sera riposo. Domani sera rappresentazione dell' opera *La Gioconda*.

Braccialetto. — Ieri è stato smarrito un *braccialetto d'oro con pietre e perle* percorrendo le vie Palestro, Giovecca e Giardini, chi lo avesse rinvenuto è pregato portarlo in Via Palestro 40 - appartamento a destra e riceverà competente mancia.

Prestito di Venezia 1869. — 50ª Estrazione: — Ieri vennero estratte le seguenti serie:

462, 504, 608, 620, 827, 873, 885, 1020, 1131, 1260, 1375, 1450, 1668, 1895, 1998, 2003, 2058, 2117, 2158, 2211, 2429, 2481, 2491, 2728, 2746, 2832, 2927, 2992, 3135, 3170, 3193, 3211, 3248, 3281, 3282, 3587, 3604, 3762, 3829, 3886, 3887, 4005, 4057, 4138, 4300, 4334, 4376, 4395, 4485, 4580, 4581, 4715, 4843, 5111, 5179, 5360, 5388, 6421, 6427, 6869, 7310, 7486, 7516, 7564, 7648, 7735, 8134, 8198, 8294, 8342, 8350, 8375, 8380, 8406, 8484, 8515, 8517, 8582, 8627, 8686, 8722, 8936, 9091, 9101, 9224, 9377, 9392, 9475, 9658, 9712, 9805, 9831, 10020, 10303, 10326, 10399, 10464, 10592, 10637, 10669, 10718, 10737, 10757, 11194, 11382, 11392, 11519, 11543, 11591, 11816, 11845, 12235, 12129, 12576, 12602, 12668, 12798, 12816, 12819, 12958, 13077, 13106, 13117, 13147, 13244, 13268, 14346, 13356, 13401, 13421, 13506, 13549, 13550, 13585, 13797, 13802, 13881, 14007, 14172, 14501, 14559, 14788, 14792, 14914, 15028, 15157, 15158, 15317, 15360, 15582.

S.	N.	P.	S.	N.	P.
4300	17	50,000	5111	10	50
9392	11	500	4581	19	50
6427	4	250	7310	16	50
3193	5	250	1450	24	50
504	2	250	1668	16	50
8198	22	100	10326	5	50
1998	17	100	13278	7	50
14172	24	100	14559	4	50
2429	3	100	10669	4	50
1131	16	100	13549	2	50
3138	23	100	8134	21	50
8406	12	100	2728	4	60
15157	18	100	4300	16	50
6869	12	100	10718	17	50
13278	17	100	9712	5	50
8134	18	100	13550	5	50
2832	20	100	13550	8	50
8686	3	50	2491	20	50
13347	4	50	9101	14	50
2429	24	50	4581	10	50
2058	15	50	8406	10	50
5360	24	50	11519	19	50
8582	21	50			

Tutte le altre Obbligazioni contenute nelle 150 Serie come sopra estratte, sono rimborsabili con Italiane Lire 30.

Il rimborso si fa a datare dal 1.° Maggio 1885.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 30 Decembre 1884

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Bellonzi Giuseppe, droghiere, celibe, con Maja Maria, donna di casa, nub.
MORTI — N. 0.

3' Decembre

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Melli Gastone di Daniele di Ferrara, d'anni 3.

Minori agli anni uno N. 0.

1 Gennaio

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 3 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
4 Gennaio

Bar° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª + 1°, 8 c
Alt. med. mm. 765,69	» mass.ª + 7°, 2 c
Al liv. del mare 767,83	» media + 4°, 6 c
Umidità media: 71°, 0	Ven. dom. W

Stato prevalente dell'atmosfera:
Quasi Sereno, Nebbia all'orizzonte
5 Gennaio — Temp. minima — t° 9 C
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
5 Gennaio ore 0 min. 9 sec. 10.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli state presentate due istanze per l'attuazione dei due seguenti Esercizi:

1. Da Lanternaio in via Garibaldi Num. 125.
2. Da Calderaio in Corso Porta Po Num. 135.

Fa pure noto essergli state presentate due istanze per l'attuazione di due distinti depositi di petrolio di 3.° grado nelle seguenti località:

1. In Ferrara via Ripa Grande numeri 121, 123.
2. In Focomorto via Comunale n. 11.

Telegrammi Stefani

Parigi 4. — *Officiel* pubblicò oggi la nomina di Lewal a ministro della guerra.

La *Republique* constata che Campenon si ritirò ricusando di associarsi ad un azione energica nel Tonchino.

Parigi 4. — Si fece una dimostrazione sulla tomba di Blanqui. Solo 500 persone assistevano; si pronunciarono alcuni discorsi di odio e di vendetta contro la borghesia.

Vi furono grida di *viva la comune, viva l'anarchia* — all'uscita nessun incidente.

Tutti i giornali dicono che la direzione delle operazioni nel Tonchino passerà al ministero della guerra.

Hanoi 4. — Iersera Negrier respinse 6000 chinesi all'Est Ubue. Mancano dettagli.

Londra 4. — Gladstone ritornò ad Hawardon. Egli è sofferente e debole.

Madrid 4. — Un treno proveniente dalla Francia si è fermato presso Alsasua. Fu spedito un treno in soccorso.

Napoli 4. — È insussistente che la corazzata *Principe Amedeo* debba recarsi a Tripoli. Essa, assieme al *Dandolo*, apparecchiavasi alla consueta campagna invernale nei mari di Levante, movendo in direzione di Corfù, Pireo e Salonnico.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Portsmouth 4. — Fu seguito a ordini improvvisi dell'ammiragliato giunti stasera le corazzate *Mikolauruy Neptune, Sultan* preparansi a partire. Gli equipaggi imbarcheransi domani. Le cause di tali ordini e la destinazione delle navi sono ignote.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

Spirava il 1884 e su l'ali de' Serafini veniva portata in seno a Dio la bell'anima della **Debora Migliari**, la quale lasciava orfano un tenero bambino, nel pianto e nella desolazione il consorte dott. Luigi Frabetti, non che la madre che vedeva purtroppo rapirsi all'amor suo l'ultima delle sue figlie.

Povero consorte e non men infelice madre! Vi consolate nel pensiero delle sole virtù della amata vostra Debora. Ella vivente fu l'esemplare delle spose, e le amabili sue virtù avranno un'eco ben lunga nel cuore di quanti la conobbero. La vostra Debora non è estinta ma gode ineffabilmente nel cuore di Dio. Ella dal cielo vi guarda, e vi dice: non piangete io prego per Voi... Ah! prega o Debora anche per l'amica che ha versato una lagrima sopra la tua tomba, e sempre ti ricorderà.

L'amica *L. B. M.*

RINGRAZIAMENTO

Vivamente commosso per il pietoso attestato di affetto offerto da congiunti, amici e conoscenti alla memoria della mia povera **Debora**, vorrei ritrovare parole per esprimere i miei sentimenti, ma non posso. Dirò soltanto che quando vidi da solenne pompa accompagnata la bara, che ne racchiudeva la salma, preceduta dal concerto dell'Unione, seguita da spose, giovinette, fanciulle, che senza distinzione di ceto, seguendo l'impulso del loro cuore pietoso, tributavano l'estremo omaggio alle virtù dell'estinta, mentre mi sentiva stringere il cuore, provavo una amara dolcezza, che leniva in parte l'angoscia dell'animo mio.

L'unanime compianto altrui mi porgeva un conforto, che parola umana non avrebbe potuto recarmi. Oh mille e mille grazie di cuore siano rese a tutti quanti, e come imperitura rimarrà nel mio cuore la memoria di quella Cara, così indelebile resterà il ricordo di quelli, che nella mia domestica sventura m'attestarono il loro affetto e mitigarono il mio dolore.

Vigarano Mainarda 4 Gennaio 1885.

FRABETTI Dott. LUIGI

RINGRAZIAMENTO

Io sottoscritto sento la necessità di rendere di pubblica ragione il seguente fatto:

Sabato nelle prime ore di sera il sig. Ermanno Tibertelli dal suo studio s'accorse di un insolito bagliore che traspariva da una finestra del mio granaio. Egli, credendo che non fosse cagionato da un lume, si portò nella mia casa; e, siccome non v'era che mia suocera, montò le scale; e, giunto in soffitta, vide che aveva già preso fuoco una cassa contenente cenere. Allora chiama il suo cocchiere, e manda pei civici pompieri. Poscia egli comincia ad attingere e versar acqua fino a tanto che fu tolto ogni pericolo. Giunse frattanto il sig. ing. Ippolito Baldassari, tenente dei pompieri, il quale fece esaminar attentamente se vi fosse più ragion di temere, e si vide che il fuoco era completamente spento.

Io non ho parole che valgano a ringraziare il sig. Ermanno Tibertelli, che colla sua alacrità e coll'opera sua mi salvò da un incendio che poteva avere serie conseguenze. Ringrazio pure il suo cocchiere, perchè anch'egli si adoperò con molto zelo; ed il sig. Tenente dei pompieri, il quale accorse subito a prestar l'opera sua.

MELANDRI RAFFAELE

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 3 *Gennaio*

FIRENZE	48	37	74	18	77
BARI	30	28	45	85	29
MILANO	40	19	10	73	86
NAPOLI	16	43	78	47	24
PALERMO	79	33	26	5	19
ROMA	55	43	1	44	38
TORINO	84	34	46	37	47
VENEZIA	72	29	86	16	31

Congregazione Consorziale
DEL SECONDO CIRCONDARIO
POLESINE S. GIORGIO

Notificazione

Andato deserto anche il convocato di secondo invito dei possidenti nelle prime sei Sezioni in questo Circondario, indetto pel giorno 29 corrente onde completare la Consorziale Rappresentanza colla nomina di due Deputati possidenti nelle medesime prime sei Sezioni, si fa novello e vivissimo invito ai Consorziati per un'ulteriore adunanza da tenersi all'uopo alle ore 11 antim. di Lunedì 12 del prossimo Gennaio colle norme qui sotto indicate; avvertendo che la elezione sarà valida qualunque sia per essere il numero degli intervenuti.

1. Saranno ammessi al convocato i soli possidenti iscritti nei Campioni Consorziali.
2. Il loro intervento dev'essere personale, esclusi i mandatari.
3. Si fa eccezione per i Minori e Pupilli, per le Donne e per i Corpi Morali, i quali potranno essere rappresentati dai Tutori e dai Mandatari muniti di legale mandato.
4. Chiunque vorrà intervenire all'adunanza dovrà ritirare dall'Ufficio di Contabilità Consorziale un biglietto da presentarsi al momento del suo ingresso nella Sala per accertare la sua qualifica di possidente in scritto nei Campioni.
5. Alle 11 ant. del giorno in cui avrà luogo l'adunanza, sarà aperta la seduta da un Rappresentante della Congregazione a ciò delegato, il quale, chiamando i due elettori più anziani a funzionare da scrutatori ed il più giovane a fungere da Segretario in via provvisoria, inviterà gl'intervenuti alla formazione dell'Ufficio definitivo mediante schede portanti il nome di un Presidente e di due scrutatori. Insediato l'Ufficio definitivo dal Rappresentante della Congregazione, nominerà il proprio Segretario. Indi si procederà alla votazione la quale si chiuderà alle 2 pomeridiane.
6. La nomina dei Deputati si farà per ischede. Ciascun possidente, o mandatario, consegnerà una scheda che contenga il nome, cognome e paternità di due individui possidenti nelle dette prime sei Sezioni. Gli eletti saranno coloro cui toccherà il maggior numero di voti; in caso di voti pari, la preferenza sarà dovuta al più anziano di età.
7. Ciascun votante non potrà dare che una scheda in favore di due possidenti.
8. Se taluno, per essere analfabeta, non potesse scrivere di propria mano la scheda, indicherà sotto voce al Presidente dell'Assemblea il nome delle persone che vuol eleggere, ed Egli scriverà la scheda e la depositerà colle altre nell'urna.

Dalla Residenza della Congregazione Consorziale
Ferrara 30 Decembre 1884.

Il Presidente
LUIGI ALBERTO TRENTINI

CORRIERE DELLA SERA

Milano - ANNO X - 1885 - Tiratura: Copie 25,000.

PREZZI D' ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestre
Milano (a domicilio)	Lire 18 —	Lire 9 —	Lire 4 50
Regno d' Italia	» 24 —	» 12 —	» 16 —
Estero (Stati Unione postale)	» 40 —	» 20 —	» 10 —

(Per spese di spedizione dei doni, vedi sotto)

DONI GRATUITI AGLI ABBONATI

Tutti gli abbonati indistintamente, siano annuali, semestrali o trimestrali, riceveranno *gratis*, per tutta la durata dell' abbonamento il giornale settimanale:

L' Illustrazione Popolare

Questa pubblicazione, diretta da C. RAFFAELE BARBIERA, consta di sedici pagine, e contiene in ogni numero non meno di sei o otto grandi incisioni, eseguite dai più rinomati artisti.

DONO SPECIALE AGLI ABBONATI PER UN ANNO

Il *Corriere della Sera* offre quest' anno a chi paga anticipatamente l' abbonamento per un anno, oltre l' *Illustrazione popolare*, un premio che supera quelli degli anni precedenti e quelli offerti da qualunque altro giornale italiano:

UMILI AMICI

GRANDISSIMA OLEOGRAFIA DEL CELEBRE STABILIMENTO BORZINO DI MILANO *dell' altezza di un metro circa per centim. 45, e del valore di* **Lire venticinque**

Questo splendido quadro, di soggetto italiano, è opera d' un artista italiano, fu riprodotto in oleografia da artisti italiani, fu impresso in uno stabilimento italiano.

N. B. Gli abbonati annuali fuori di Milano debbono aggiungere **centesimi 60** al prezzo d' abbonamento per l' imballaggio e spedizione di questo dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere **Lire 1. 20.**

DONO AGLI ABBONATI PER SEI MESI

Chi paga anticipatamente l' abbonamento per un semestre avrà in dono un volume di racconti di GIULIO VERNE, autore di tanti notissimi capolavori. È intitolato:

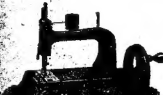
MARTINO PAZ

splendido volume, grande, di 250 pagine illustrato da molte incisioni in legno.

N. B. Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere centesimi 30 per la spesa di spedizione del premio. Gli abbonati esteri centesimi 60.

Il CORRIERE DELLA SERA occupa un posto di primissimo ordine nella stampa italiana, acquista per la sincerità e coerenza della sua linea politica, indipendente da ogni partito o chiesuola. È impresso con una delle celebri macchine rotative della fabbrica *Koenig e Bauer* (12,000 copie all' ora).

Per abbonarsi indirizzare vaglia postale all' amministrazione del CORRIERE DELLA SERA, Milano, Via S. Paolo, 7.



UTILITÀ E CONVENIENZA

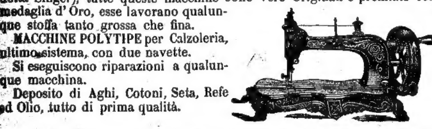
Qualunque persona che volesse una buona MACCHINA DA CUCIRE e spendere bene il suo denaro, si rivolga alla conosciutissima ditta

PISA E SOSCHINO

IN FERRARA — *Via Mazzini N. 9*

dove troverà un assortito e speciale deposito delle migliori MACCHINE DA CUCIRE, tanto a mano che a pedale garantite per qualunque tempo. Oltre la bontà e la perfezione delle medesime, la ditta suddetta e in grado di praticare prezzi minori da quelli che spacciano altri venditori, sulle seguenti macchine cioè:

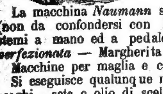
RENANIA — REGINA MARGHERITA — CELERE — ERCOLE — SASSONIA REGIA — SINGER NAUMANN (da non confondersi colla così detta Singer), tutte queste macchine sono vere Originali e premiate con medaglia d' Oro, esse lavorano qualunque stoffa tanto grossa che fina.



MACCHINE POLYTIPE per Calzoleria, ultimo sistema, con due navette.

Si eseguiscono riparazioni a qualunque macchina.

Deposito di Aghi, Cotoni, Seta, Refe ed Olio, tutto di prima qualità.



NEL NEGOZIO DI CARLO OTTO

FERRARA — Borgo Leoni N. 35 A.

Unico deposito speciale di Macchine da cucire

La grande novità del giorno

la NOVA HOWE la più celere, silenziosa e durevole

ULTIMO PERFEZIONAMENTO PER LE FAMIGLIE E PER GLI ARTISTI, MACCHINA COLLA QUALE SI PUÒ CUCIRE DALLA MUSSOLA FIN AL CUOJO SI GARANTISCE PER 10 ANNI.

La macchina *Naumann* sassonia regia, sistema Singer più perfezionata (non da confondersi con la così detta Singer) Macchine di tutti i sistemi a mano ed a pedale cioè *Wheeler-Wilson* vero *Howe-Renania perfezionata* — Margherita ecc.

Macchine per maglia e calze a prezzi convenientissimi.

Si eseguisce qualunque riparazioni di macchine. - Deposito di cotoni scaghi - seta e olio di scelta qualità.

AVVISO IMPORTANTISSIMO

pei Signori **Proprietarj di Caloriferi, Cucine Economiche, Stufe; Franklins a Coke, Caminetti Aperti, ecc.**

BRIQUETTES DI LIGNITE COMPRESSA

Sono facili ad accendersi, si mantengono a lungo in combustione e bruciano completamente senza odore e senza richiedere cura veruna. Hanno un raggiante doppio di quello del Coke; e triplo dell' usuale *legna da brucio. Non producono fuliggine*, per cui si evita la frequente *pulitura dei Camini, Tubazioni; ecc. Non fanno Scorta come il Coke*; ma bruciano fino all' ultima particella. — *Danno un calore fortissimo ed uniforme.* — I recipienti esposti al detto combustibile *non vengono sporcati dalla fuliggine e non si consumano.* — *La temperatura degli ambienti è facile a regolarsi*: e l' aria ne rimane inalterata; per cui **è un combustibile indicatissimo anche per locali di ammalati**, *per riscaldare letti, lingerie ecc.*, e perchè non abbisogna mai di essere riacceso. Quantunque tal combustibile presenti ogni comodità desiderabile, **il suo prezzo è inferiore a quello del Carbon Coke.**

Deposito e Vendita esclusiva per la Provincia di Ferrara presso **CAVALIERI Ing. PAOLO** - Via Giardini.

D.r W. Simon's Indus vegetable pills

(Pillole vegetali Indiane)

formate con sughi delle radici *Indus liver Wort* (Hepatica ind Sylvatica) *Red Cohos* (asarum mess.) e Calvir'sroot (Jellowroot).

Il Dr Simon sapendoli usati con risultati miracolosi dagli indigeni delle Sierre, li adottò negli Spedali dell' Unione con forma adatta. Trovaronsi rimedio sicuro per *l' indigestione, dispepsia, stitichezza, biliosi, inappetenza, dolori di stomaco testa e fegato, perdita di memoria, itterizia, diarrea, dissenteria, vermi, malattie della pelle, emorroidi, idropisia, colica, nevralgie, reumatismo e gotta, raffreddori, catarro, disordini di menstruazioni.* Sono i migliori *purificatori del sangue* in ogni stagione. Prevengono e curano la *febbre gialla, vomito nero e colera.* **Lire 2 la scatola** (aggiun. c. 50 per pacco post) **4 scatole L. 8, fr. di p.**

Questi sughi, ridotti liquoriformi, sono medicinali come le pillole stesse; preparasi così l'*Indian Bitter* (amaro indiano). Aiuta la digestione, purifica il sangue, bile, fegato, ridona la memoria, guarisce la spermatorea, impotenza, uccide i miasmi e vince la febbre gialla e vomito nero. È anticolerico sicuro. **L. 2 la bottiglia** (aggiungere cent. 60 per pacco ed imballaggio) **4 bottiglie L. 8**, franche di porto ed imballaggio. Inviare vaglia, o francobolli, al deposito generale con proprietà di patente e marca di fabbrica. **A. Bertelli e C.** *Chimici farmacisti, via Monforte 6, Milano. Deposito presso tutti i farmacisti, principali droghieri e caffettieri.*

In Ferrara nelle Farmacie NAVARRA - CABRINI - ZENI

Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

ANNO XX. — ABBONAMENTO 1885

IL SECOLO

TIRATURA MEDIA QUOTIDIANA COPIE 115.000

GAZZETTA DI MILANO

Giornale politico-quotidiano in gran formato

ESCE IN MILANO NELLE ORE POMERIDIANE

IL SECOLO per mantenere la fama d'essere il Giornale il più completo ed il più rapidamente informato, continua ad ampliare e perfezionare il suo servizio telegrafico particolare che può competere con quelli de' più importanti periodici Inglesi ed Americani.

IL SECOLO per arrivare in quasi tutta Italia con una **edizione completa** il giorno stesso della sua pubblicazione, e per rendere sempre più sollecita la sua tiratura in continuo aumento, la farà eseguire col nuovo anno in **quattro doppie macchine rotative a carta continua** che danno 18,000 copie all'ora cadauna.

IL SECOLO si è assicurato pel nuovo anno le più importanti primizie letterarie, per cui pubblicherà in appendice nuovi romanzi di Richebourg, Montépin, Ohnet, Uchard, Delpit, Theuriet, Deslys, ecc.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno	Semestre	Trimestre
Milano a domicilio	L. 18 —	L. 9 —	L. 4 50
Franco di porto in tutto il Regno	» 24 —	» 12 —	» 6 —
Alessandria, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	» 28 —	» 14 —	» 7 —
Unione postale d'Europa e America del Nord	» 40 —	» 20 —	» 10 —
America del Sud, Asia, Africa	» 60 —	» 30 —	» 15 —
Australia, Chilì, Bolivia, Panama, Paraguay	» 80 —	» 40 —	» 20 —

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi **5.**

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco**, edizione comune.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**

Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono lo stupendo **quadro oleografico** rappresentante

LA LUNA DI MIELE

di E. MOSLER

della straordinaria dimensione di 1 metro d'altezza per 60 centimetri di larghezza. Perfetto lavoro d'arte come colorito ed esecuzione che costerebbe in commercio non meno di L. 25.

NB. Per ricevere franco a destinazione il gran quadro oleografico, i due giornali e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all' importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano, L. 1 — e quelli fuori d'Italia L. 2 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**

Al romanzo illustrato di *Alessandro Dumas*: **Avventure di quattro donne** un volume in-4, di pag. 208, con 30 illustrazioni.

Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, il romanzo e il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia L. 1 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**

A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Centesimi 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

PREMIO SEMIGRATUITO: Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 4. — per trimestre nel Regno, e L. 4. 50 per l'estero, riceveranno **IL TEATRO ILLUSTRATO** giornale artistico illustrato, il più ricco che esista. — Si pubblica ai primi d'ogni mese in gran formato di 16 pagine di testo e quattro di copertina.

AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso del- **l'Emporio Pittoresco** *in luogo dell'*Edizione comune, *pagando la differenza di prezzo fra una Edizione e l' altra, che è: di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.*

☞ **IL SECOLO,** per la sua straordinaria tiratura, presenta la maggiore e la più utile pubblicità colle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: In quarta pagina Cent. **75** la linea o spazio di linea. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, L. **2.** — la linea o spazio di linea.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all' Editore **EDOARDO SONZOGNO**, in **Milano**, Via Pasquirolo, N. 14.

(Stabilimento Tipo...